

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.gonews.it/2025/06/05/rigenerare-il-colon-senza-bisturi-ecco-daedalus-a-pisa/>

Ultimo aggiornamento: 5/06/2025 19:25 | ieri: Ingressi: 20.922 pagine: 32.268 (google Analytics)



#gonews.it®

Pisa

Cascina

venerdì 6 giugno 2025 - 07:31

TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA **PISA CASCINA** PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Rigenerare il colon senza bisturi, ecco 'Daedalus' a Pisa

🕒 05 Giugno 2025 19:25 📍 Scuola e Università 📍 Pisa

Condividi su:



Rigenerare il colon senza bisturi: è questa la promessa del progetto DAEDALUS, finanziato dal programma Horizon Europe e coordinato dal Centro di Ricerca "Enrico Piaggio" dell'Università di Pisa. Con un budget complessivo di 7,7 milioni di euro – di cui oltre 1 milione destinato al centro pisano – DAEDALUS mira a cambiare il trattamento delle malattie coloretali (CRDs), che colpiscono più di 2,2 milioni di europei, offrendo un'alternativa concreta e meno invasiva alla chirurgia tradizionale.

"Con DAEDALUS vogliamo dimostrare che è possibile intervenire in modo mirato e minimamente invasivo, combinando tecnologie endoscopiche avanzate con biomateriali intelligenti capaci di rigenerare selettivamente mucosa e sottomucosa del colon", spiega il professore Giovanni Vozzi, ordinario di bioingegneria, a capo del progetto.

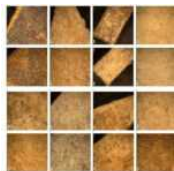
Questi innovativi biomateriali, applicati direttamente sulla lesione tramite tecniche di stampa endoscopica, reagiscono a stimoli esterni come luce o campi magnetici e rilasciano fattori di crescita, molecole antibatteriche e antifibrotiche per stimolare la rigenerazione e ridurre complicanze. L'impatto atteso non riguarda solo i pazienti – in particolare anziani e soggetti con colite ulcerosa o FAP – ma coinvolge anche l'intero ecosistema medico-industriale: dagli ospedali ai professionisti sanitari, dalle industrie dei dispositivi medici e dei materiali avanzati fino agli enti regolatori e alla comunità scientifica nei campi dell'ingegneria tissutale e dei biomateriali.

Il progetto, partito ufficialmente il 1° giugno 2025, sarà realizzato da un consorzio multidisciplinare che riunisce università, centri di ricerca, ospedali e aziende industriali provenienti da tutta Europa. Oltre all'Università di Pisa, partecipano partner di primo piano come l'Universitätsklinikum di Würzburg, il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino, il CNRS/IBMM in Francia, l'Università di Gent in Belgio, ADBiolink in Turchia, Thiomatrix GmbH in Germania, AIJU in Spagna, e realtà come BEWARRANT, Warrant Hub, 4TISSUE, ENDOSCOPY Srl e il Luxembourg Institute of Science and Technology.

Fonte: Università di Pisa - ufficio stampa

Notizie correlate

PISA SCUOLA E UNIVERSITÀ 5 Giugno 2025



'Le mani che scrissero la Bibbia': svelata la vera età dei Rotoli del Mar Morto

I Rotoli del Mar Morto sono più antichi di quanto finora ipotizzato e in alcuni casi la loro stesura è contemporanea all'epoca in cui sono vissuti gli autori anonimi dei [...]

PISA ATTUALITÀ 4 Giugno 2025



La luce di sincrotrone svela i segreti dei resti umani antichi: la ricerca Unipi

La luce di sincrotrone – una radiazione molto intensa usata come un "super microscopio" per osservare materiali e tessuti in altissima definizione senza danneggiarli – diventa un potente alleato della [...]

PISA ATTUALITÀ 3 Giugno 2025



Lo sportello interuniversitario pisano contro la violenza di genere compie tre anni

In occasione del terzo anniversario della istituzione dello Sportello interuniversitario pisano contro la violenza di genere, giovedì 5 giugno Palazzo Vitelli alle 20 si illuminerà di viola, colore identificativo dello Sportello e [...]

Tutte le notizie di Pisa

[<< Indietro](#)